

Oltre 150 incontri fatti da Comete per sostenere la salute mentale

BADIA POLESINE

(F. Ros.) Sono stati più di 150 gli interventi realizzati grazie all'associazione Comete, realtà molto attiva a Badia sui progetti riabilitativi nell'ambito della salute mentale. «Anche quest'anno, come accade dal 2022, grazie a un finanziamento di Banca Veneto centrale, l'associazione rinnova l'efficacia di un progetto riabilitativo rivolto a persone con disagio psichico grave, affetti al Dipartimento Salute mentale dell'Ulss 5 - spiega la presidente Miriam Enrica Rossi - i percorsi riabilitativi di gruppo messi in atto nell'anno al Dipartimento Salute mentale hanno dato ottimi risultati. Oltre 150 gli incontri realizzati, con una partecipazione di 6-9 perso-

ne per incontro della durata dai 60 ai 90 minuti. Le attività proposte, condotte da volontari qualificati e professionisti esterni, si sono alternate con diverse modalità e tecniche: tai chi, yoga terapia, scrittura creativa, arteterapia, rimedio cognitivo, psicoeducazione e discussione su temi letterari e di cronaca. Hanno visto la partecipazione attiva e continuativa delle persone coinvolte, che hanno optato, an-

che, per più di una attività. Gli interventi realizzati hanno mostrato efficacia nel migliorare la stabilità clinica, la qualità della vita e la soddisfazione dei partecipanti con una buona ricaduta anche sulla capacità di gestire lo stress dei familiari».

Il tema della salute mentale, evidenzia Rossi, «da alcuni anni sta assumendo un ruolo centrale nella programmazione degli interventi di prevenzione e cura. C'è un numero sempre crescente di persone che necessitano di aiuto per affrontare un disagio e una sofferenza che ne limita fortemente la qualità della vita. La necessità è di poter replicare anche nel 2025 tali progetti e percorsi per rispondere sempre più al bisogno di molte persone».



**«CRESCONO
LE PERSONE
CHE HANNO
BISOGNO
DI AIUTO»**

Miriam
Enrica Rossi